

I dati utilizzati per l'elaborazione di questo documento sono desunti da fonte ISTAT nonchè dalla rilevazione sul movimento turistico regionale. Essi descrivono l'andamento dei flussi turistici in Lombardia negli anni più recenti e riguardano sia la **capacità delle strutture ricettive** operanti sul territorio, sia la **movimentazione turistica** a livello regionale, provinciale e comunale (dati disponibili presso la struttura Statistica e Osservatori della Regione Lombardia).

La struttura Statistica della Regione Lombardia nell'ambito delle competenze sul turismo deve:

- provvedere al controllo, alla elaborazione e alla trasmissione ad ISTAT dei dati di tutto il territorio lombardo
- validare la qualità dei dati
- rendere disponibili le informazioni statistiche.

Coordinamento editoriale:

Antonio Lentini

Per informazioni rivolgersi a:

Giuliana Miglio
Int. 25070
M.Grazia Petrin
Int. 26872

Numeri precedenti

Per richiederli:

statistica@regione.lombardia.it

Indirizzi e siti:

<http://www.regione.lombardia.it/statistica>

<http://10.212.24.17/webif>

E:mail

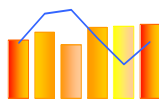
statistica@regione.lombardia.it

Blocco 2R - Piano 1

Via Taramelli - 20124 Milano

Tel.+39-02-67655161

Fax +39-02-67655434



IL TURISMO IN CIFRE

Nell'anno 2003 la domanda turistica nelle strutture ricettive della Regione Lombardia ha chiuso con il segno positivo.

Continua quindi il trend positivo, già registrato negli ultimi 3 anni, con una crescita tendenziale sia degli arrivi (+3,62%) che delle presenze (+1,43%) il cui divario di oltre 2 punti sta però ad indicare un **calo nella permanenza media** nelle strutture ricettive lombarde.

Il confronto con le altre regioni italiane, pubblicato da ISTAT nel maggio 2004 (dati provvisori), mostra la Lombardia 3^a nel numero di arrivi, 6^a per il numero di presenze e 2^a per il più basso valore di permanenza media.

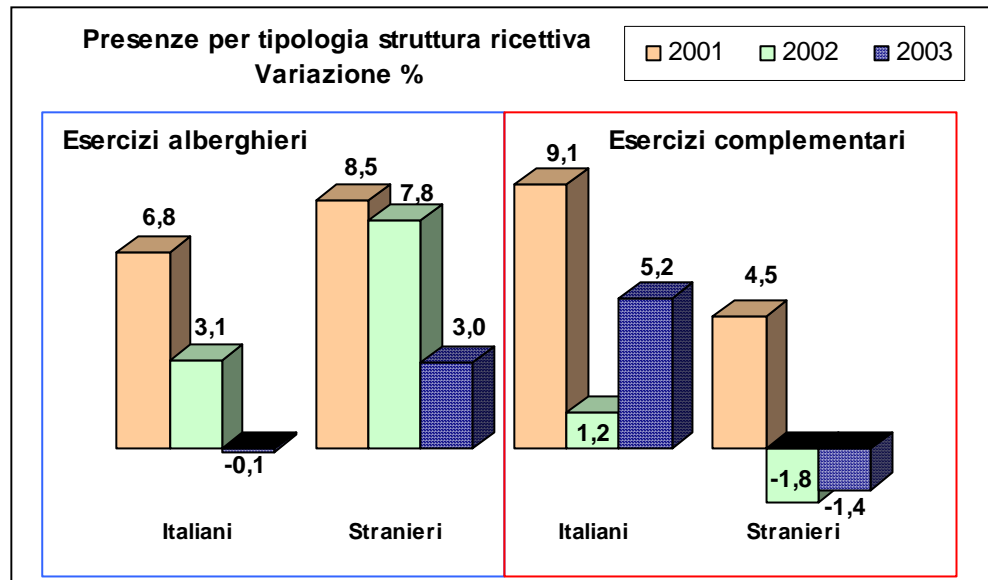
MOVIMENTI TURISTICI IN LOMBARDIA (dati provvisori)

Nel 2003 il flusso totale di clienti nell'insieme degli esercizi ricettivi ha fatto registrare quasi 26 milioni di giornate di presenza per un complesso di quasi 9 milioni di arrivi. A tale risultato favorevole hanno contribuito soprattutto le presenze negli esercizi complementari con un incremento del +1,9% e, in misura minore, quelle negli esercizi alberghieri cresciute del 1,3%.

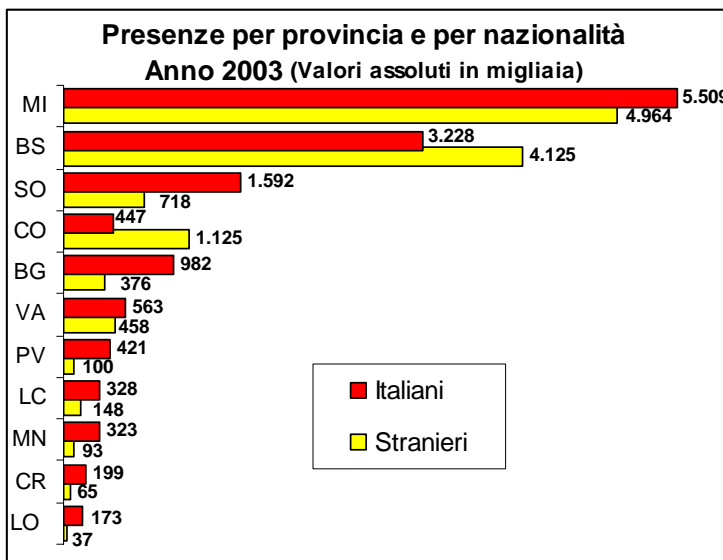
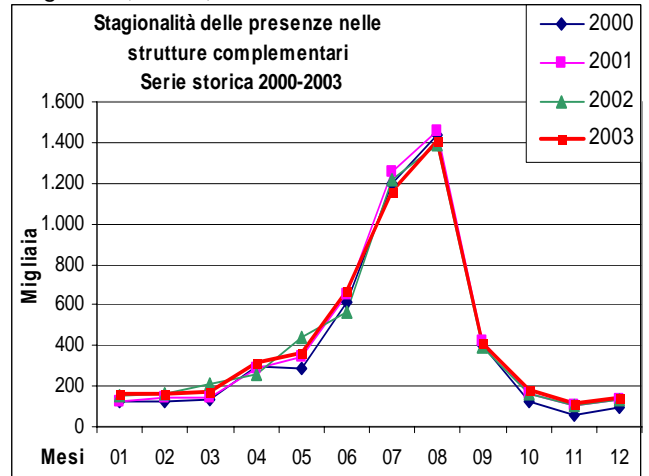
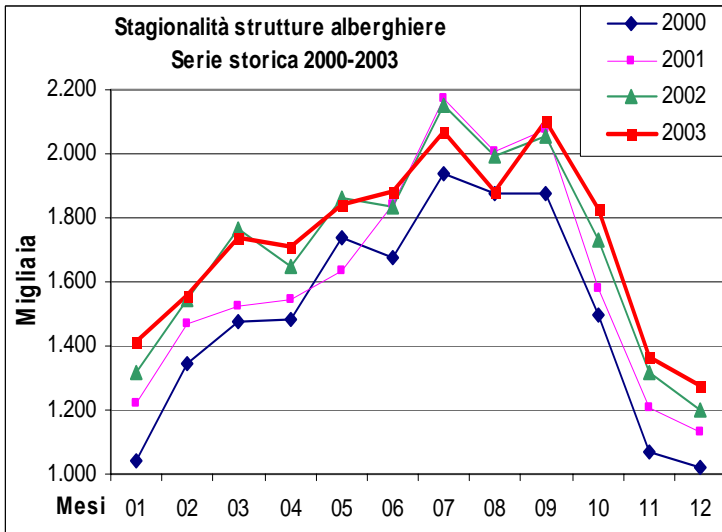
Serie storica per tipologia esercizio (1999-2003)

Anno	Esercizi alberghieri		Esercizi extralberghieri		Totale (escl. non REC)	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1999	7.003.111	18.803.281	696.843	5.090.601	7.699.954	23.893.882
2000	6.576.414	18.041.507	686.126	4.880.703	7.262.540	22.921.654
2001	7.127.353	19.402.835	690.527	5.208.836	7.817.880	24.611.671
2002	7.897.544	20.412.645	675.271	5.193.172	8.572.815	25.605.817
2003	8.167.752	20.680.441	715.199	5.291.577	8.882.951	25.972.018

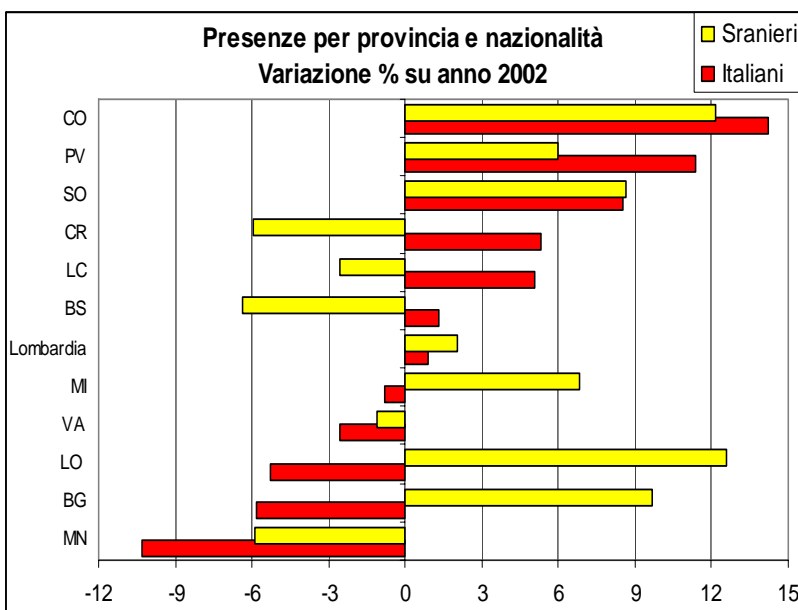
Negli alloggi complementari la riduzione delle presenze straniere (-1,4%) è stata compensata dalla crescita della clientela italiana (+5,2); invece, per quanto riguarda gli esercizi alberghieri, si è registrato un lieve calo delle presenze per gli italiani (-0,1%) e una crescita di quelle straniere (+3,1%).



Negli esercizi alberghieri risultano in continuo calo le presenze nei mesi di luglio (-3,6%) e agosto (-5,4%); gli esercizi complementari presentano una riduzione delle presenze nel mese di luglio (-4,9%) e un leggero incremento nel mese di agosto (+1,3%).



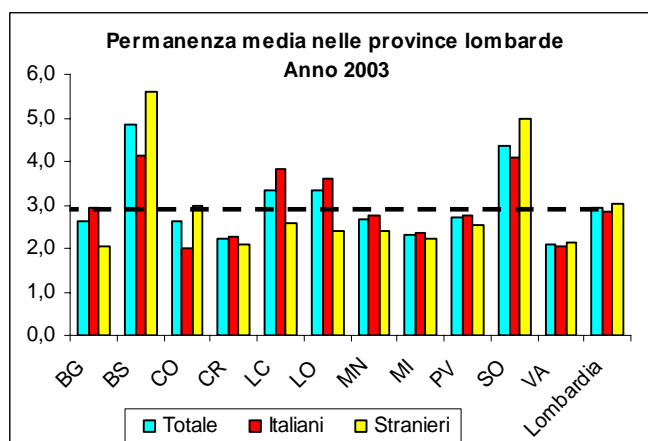
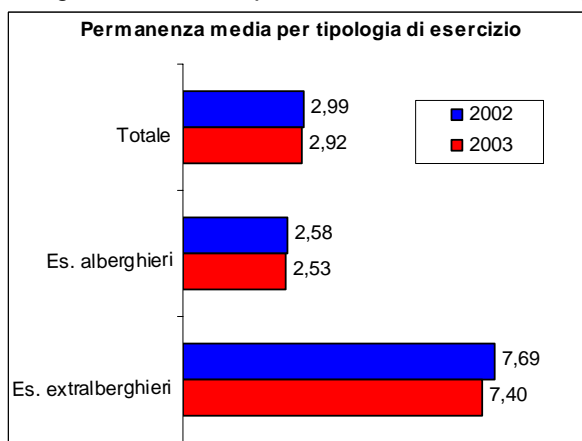
Tra le province Milano risulta, come sempre, avere la quota di presenze e arrivi più ampia (rispettivamente del 51% e del 40% sul totale regionale) con riferimento sia alla componente nazionale che straniera; segue Brescia con il 17% di arrivi e il 28% delle presenze.



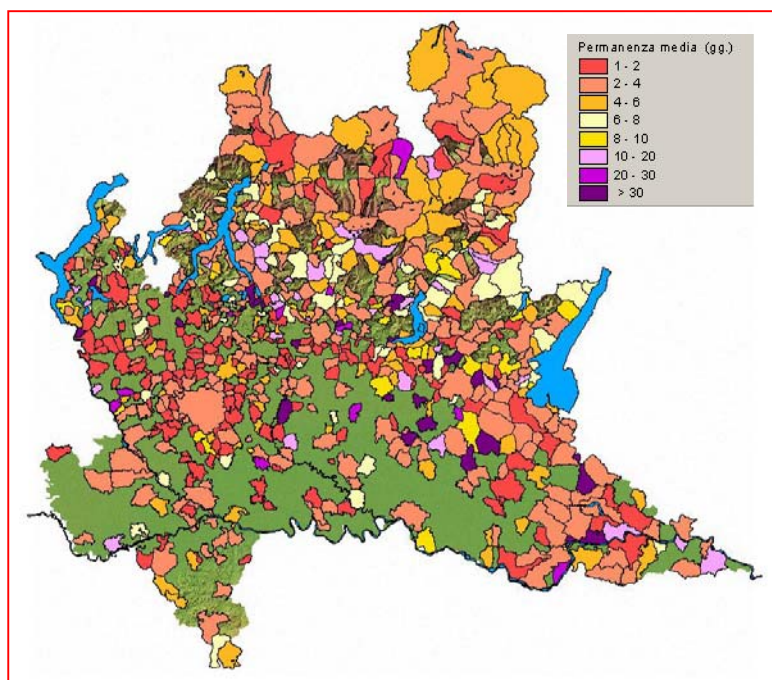
La variazione tendenziale mostra valori nettamente positivi sia per gli arrivi e le presenze (oltre +12% per entrambi) che per la componente italiana e straniera; la provincia di Pavia mostra valori negativi negli arrivi stranieri (-13%).

La riduzione più ampia si è avuta invece nella provincia di Mantova sia per quanto riguarda gli arrivi (-10,4%) che per le presenze (-9,36%); la provincia di Bergamo mostra invece una flessione della componente italiana (-1,5% gli arrivi e -5,6% le presenze) compensata da una forte crescita della componente straniera (+17,4% gli arrivi e 9,7% per le presenze).

Permanenza media: continua il trend negativo sul numero di giornate trascorse nel luogo di arrivo da ogni turista che passa dai 2,99 dell'anno precedente a 2,92 nel 2003.



Nel dettaglio provinciale superano la media di permanenza, sia per gli stranieri che in misura inferiore per gli italiani, le province di Brescia (4,9) e Sondrio (4,3); le province di Lecco (3,3) e Lodi (3,3) presentano al contrario una media di permanenza maggiore a quella regionale solo per gli italiani (rispettivamente 3,8 e 3,6).



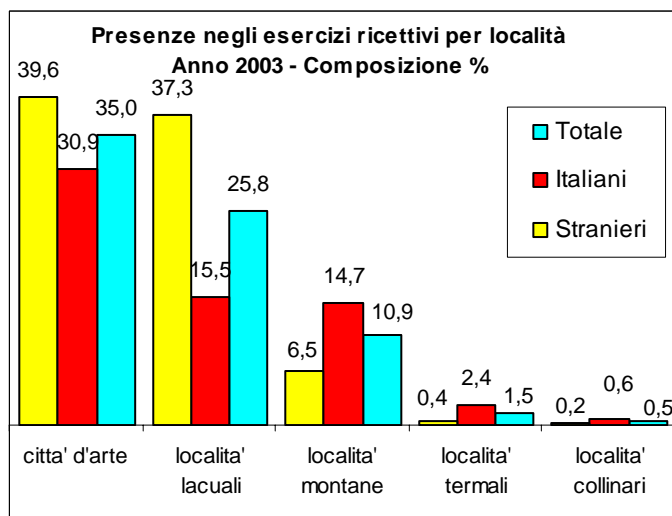
Sono solo 49 i comuni che superano i 15 giorni di permanenza e appartengono quasi tutti alla tipologia "altri comuni" ad eccezione del comune di Gavirate (VA) che appartiene alla località lacuale "Lago Maggiore" e che mostra una permanenza media di oltre 2 mesi.

La tabella che segue mostra la suddivisione del territorio lombardo nelle 7 località che individuano tipologie turistiche diverse: in quella di "Altri comuni" (comuni che non hanno una particolare identificazione turistica e che in genere confinano o sono poco lontani dai comuni che rientrano nelle tipologie turistiche) sono confluiti ben 566 comuni su 693, ha registrato il 33,5% degli arrivi, il 26% delle presenze e una variabilità della permanenza media molto alta (da 1 a 439 giorni).

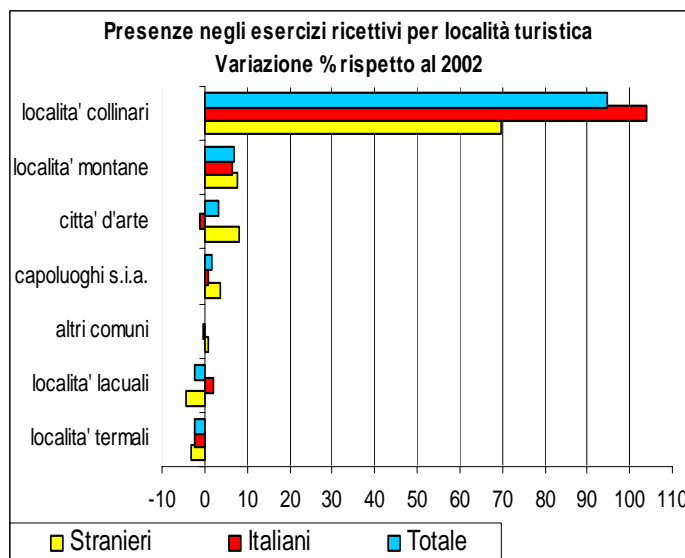
Tipologia turistica	Numero comuni	Arrivi	Presenze	Permanenza media (gg.)
Altri comuni	566	2.976.954	6.785.665	2,3
Capoluoghi senza interesse artistico	2	39.208	91.898	2,3
città d'arte	15	3.813.751	9.078.745	2,4
località collinari	12	40.218	117.094	2,9
località lacuali	51	1.346.932	6.688.916	5,0
località montane	38	603.238	2.825.217	4,7
località termali	9	62.915	384.483	6,1
Lombardia	693	8.883.216	25.972.018	2,9

Questa tipologia insieme ai "Capoluoghi senza interesse artistico" ha registrato la permanenza media più bassa (2,3 gg.)

La Lombardia si conferma una meta turistica a prevalente carattere artistico-storico-congressuale (riassunte nella tipologia "città d'arte"), lacuale e montano. Infatti, queste località assorbono il 65% degli arrivi e quasi il 72% delle presenze totali.

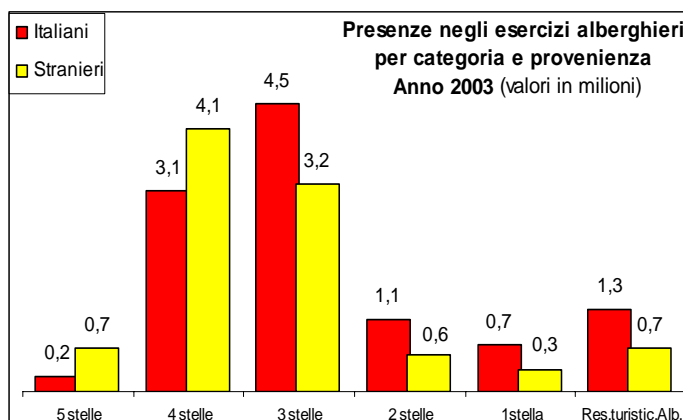


Le presenze straniere nelle località lacuali risultano essere oltre il doppio di quelle nazionali; nella tipologia "città d'arte" gli stranieri superano di quasi 10 punti percentuali gli italiani.



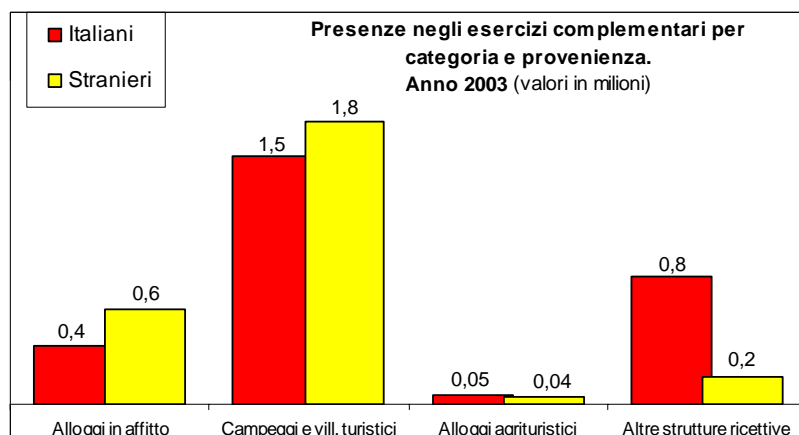
Nel confronto con il 2002 si osserva il raddoppio delle presenze nelle località collinari (in valori assoluti passa da 60.184 a 117.094); in controtendenza invece le località termali che subiscono una flessione del -2,5% (-2,3% gli italiani e -3,3% gli stranieri) e le località lacuali con un -2,4% attribuibile interamente al turismo straniero (-4,3%).

Con riferimento alla tipologia di struttura ricettiva oltre il 90% delle presenze complessive è distribuito tra gli alberghi e i campeggi (rispettivamente 79,6% e 12,7% delle presenze totali).



La tipologia in cui più si concentra il movimento turistico sono gli alberghi di categoria superiore (5 stelle lusso, 5 stelle e 4 stelle) con quasi il 40% del totale del comparto alberghiero seguiti a ruota dai 3 stelle con il 37%.

Si riscontra la preferenza dei turisti stranieri per gli alberghi di categoria superiore (49,9%); a loro volta, i turisti italiani, rappresentano la quota preponderante di presenze negli esercizi alberghieri di categoria inferiore.

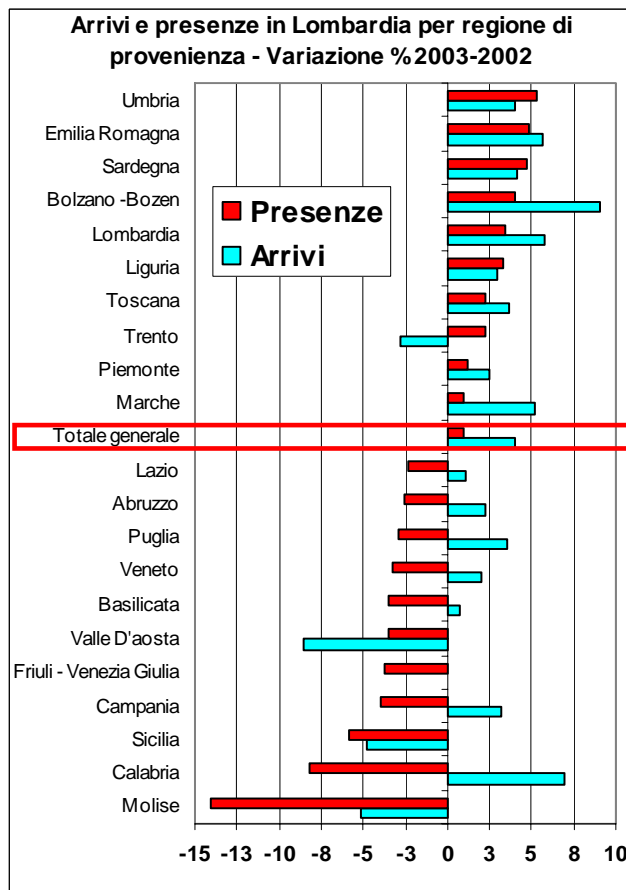
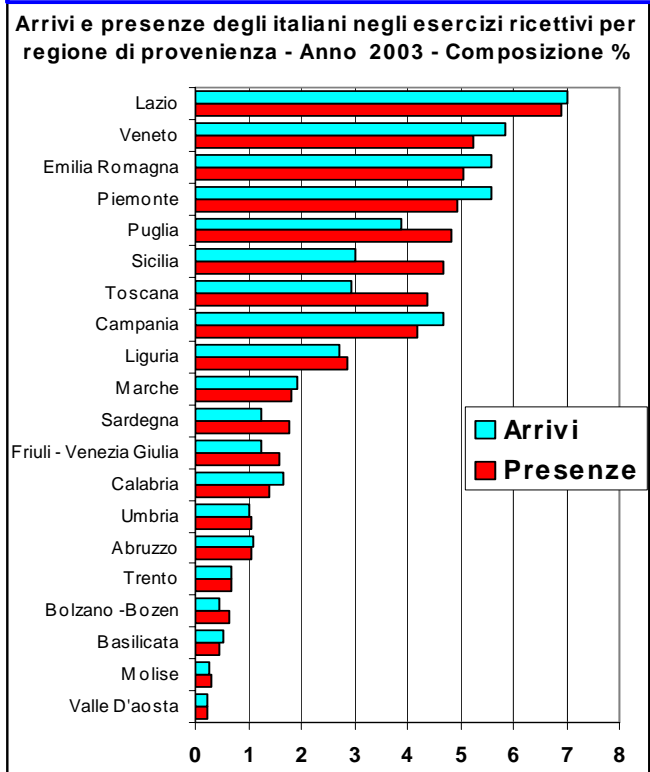


Nel comparto extra-alberghiero i campeggi e i villaggi turistici sono la tipologia prevalente con il 62,2%, seguiti dagli alloggi in affitto che rappresentano il 17,9% delle presenze extra-alberghiere. Si riscontra una preferenza degli stranieri per queste due tipologie.

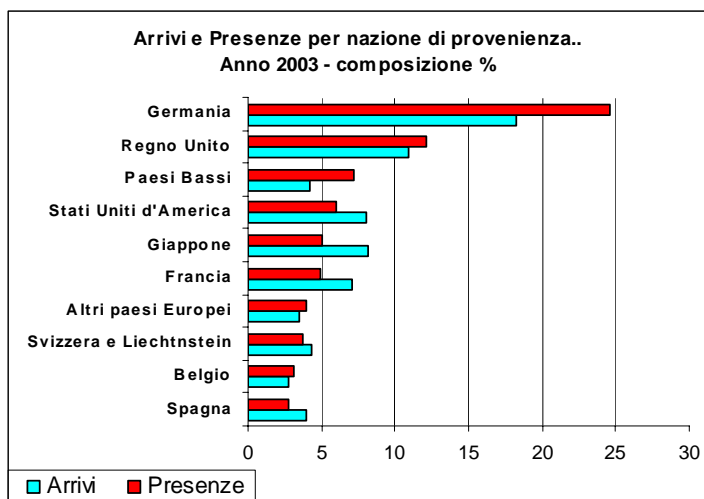
Sono sempre in maggior numero i turisti italiani che arrivano e si fermano almeno una notte nella nostra regione (+4% gli arrivi e +0,9% le presenze).

Anno	Totale italiani		Totale stranieri	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1999	4.255.107	12.909.747	3.444.847	10.984.135
2000	4.040.230	12.385.926	3.222.310	10.535.728
2001	4.311.660	13.278.899	3.506.220	11.332.772
2002	4.645.195	13.639.408	3.927.620	11.966.409
2003	4.832.479	13.764.261	4.050.472	12.207.757

Regioni di provenienza: quasi la metà dei movimenti turistici risultano essere interni alla regione cioè riferiti a cittadini residenti in Lombardia (2.340.163 gli arrivi e 6.327.391 le presenze).

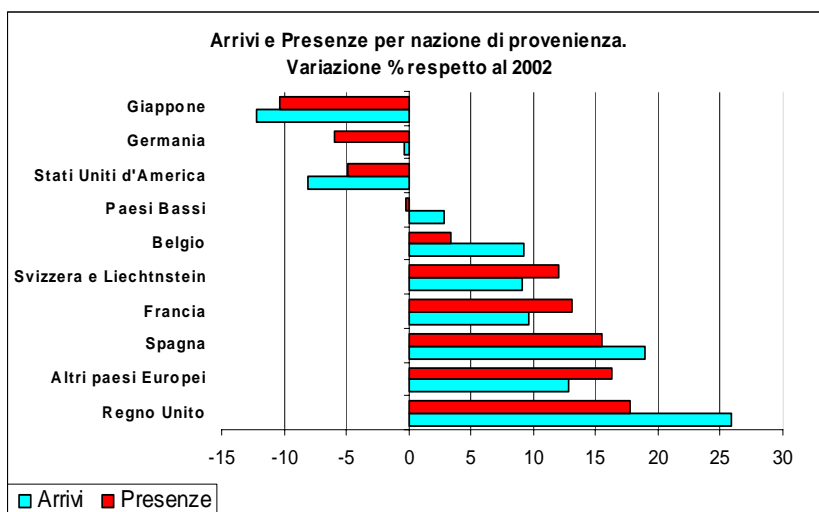


Il confronto con i dati relativi all'anno precedente mostra che quasi tutte le regioni italiane, dalle quali provengono i turisti, presentano valori positivi negli arrivi, ad eccezione di Valle d'Aosta, Sicilia, Molise e Trento.



I turisti stranieri costituiscono oltre il 45% sia degli arrivi che delle presenze del 2003, con un aumento tendenziale del +3,1% degli arrivi e il +2,0% delle presenze.

Nazioni di provenienza: esaminando le presenze per le 10 nazioni di provenienza più rappresentative sul territorio lombardo: come sempre al primo posto i tedeschi, che da soli rappresentano quasi un quarto del movimento turistico straniero con 3.001.393 presenze, seguiti dai britannici che pesano per il 12,1% (1.475.314 presenze), dai Paesi Bassi (873.775).



Il confronto con il 2002 mostra una netta contrazione delle presenze di turisti provenienti da Giappone, Germania e Stati Uniti d'America (rispettivamente del -10,3%, -6% e -4,9%);

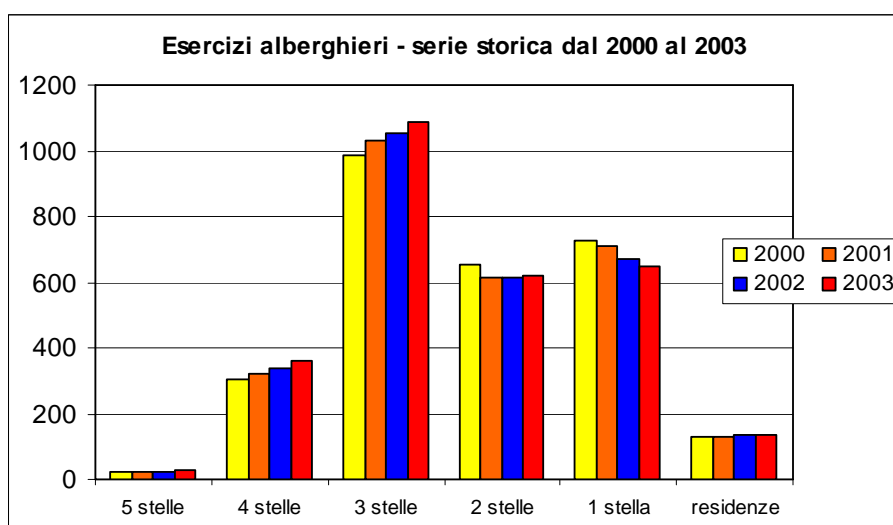
Anche nel 2003 quindi i dati relativi alla provenienza di turisti italiani e stranieri confermano la tendenza alla riduzione dei tempi di permanenza presso le strutture ricettive lombarde.

LE STRUTTURE RICETTIVE IN LOMBARDIA

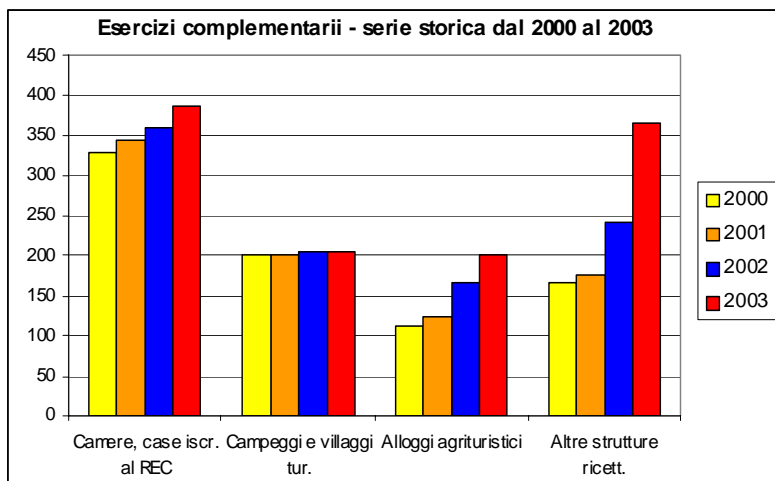
La capacità ricettiva della Lombardia in un solo anno è cresciuta considerevolmente: infatti, il numero di esercizi ricettivi del 2003 presenta un aumento del 6,2% rispetto al 2002. I posti letto messi a disposizione dei turisti, aumentano in valori assoluti di 6.397 unità con una crescita del 2,5% rispetto all'anno precedente.

Se considerata sul medio periodo, dal 1999 al 2003 il totale dei posti letto messi a disposizione dei turisti sono aumentati di 16.363 unità (+6,6%); la crescita più rilevante, sia per numero di strutture che per numero di letti, ha riguardato gli esercizi extra-alberghieri (rispettivamente 69,6% e +9,6%); gli esercizi alberghieri sono anch'essi aumentati ma in misura più limitata (+3,4%).

Anno	Es. alberghieri		Es. Extralberghieri		Totale	
	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti
1999	2.784	153.219	680	93.302	3.464	246.521
2000	2.822	156.077	808	93.865	3.630	249.942
2001	2.829	153.471	845	95.447	3.674	248.918
2002	2.828	157.101	970	99.386	3.798	256.487
2003	2.879	160.585	1.153	102.299	4.032	262.884

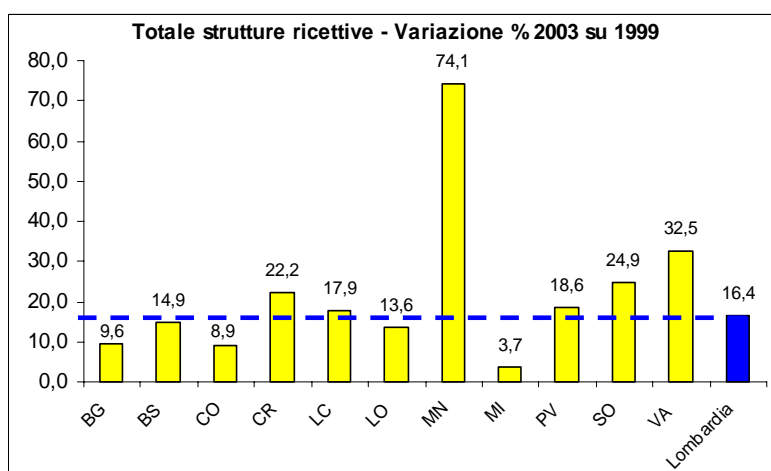


Gli esercizi alberghieri a 3 stelle sono i più frequentati dai turisti; seguono quelli ad 1 stella che però mostrano una continua flessione nel tempo.



Disaggregando gli esercizi extra-alberghieri si evidenzia la costante crescita di tutte le componenti ma soprattutto di quelli che offrono alloggi in agriturismo (+132,6% rispetto al 1999).

Tutte le province lombarde sono state interessate da una crescita delle strutture turistiche e presentano variazioni % positive rispetto al 1999; superano la variazione media regionale nell'ordine Mantova, Varese, Sondrio, Cremona e Lecco.



L'offerta turistica regionale è piuttosto diversificata e dalla tabella che segue vengono evidenziate le variazioni riscontrate nel raffronto del 2003 con il 2002 anche con riferimento all'Indice di Utilizzo Medio che esprime il rapporto tra presenze e disponibilità ricettiva in termini di giornate letto. Questo assume valori più alti nel settore alberghiero (44,5%) rispetto a quello extra-alberghiero (24,3%).

STRUTTURE ALBERGHIERE	OFFERTA TURISTICA ANNO 2003			VARIAZIONE % RISPETTO AL 2002		
	N. Es.	Letti	Indice utilizzo medio	N. Es.	Letti	Indice utilizzo medio
5 stelle - 5 stelle l.	28	7.267	39,1	12,0	6,2	-6,2
4 stelle	362	49.805	47,5	7,7	5,6	2,3
3 stelle	1.089	57.908	47,8	13,0	1,8	4,0
2 stelle	618	17.990	36,3	0,8	-0,1	6,6
1 stella	646	13.530	30,4	-3,3	-3,6	-3,7
Esercizi resid. turist. alberghiere	136	14.085	44,7	1,5	-0,6	-8,9
Totale Esercizi Alberghieri	2.879	160.585	44,5	1,8	2,2	1,8
STRUTTURE EXTRALBERGHIERE						
Camere, case iscr. al REC	385	11.493	32,4	6,9	7,3	-1,6
Campeggi e villaggi turistici	204	76.779	20,8	0,0	1,2	3,7
Alloggi agrituristici	200	2.485	16,1	20,5	13,1	28,5
Altre strutture ricettive	364	11.542	39,5	51,7	8,4	3,7
- di cui						
- Ostelli per la gioventu'	8	711	85,2	100,0	27,4	0,8
- Case per ferie	50	3.256	43,0	0,0	1,1	9,1
- Rifugi alpini	109	4.474	2,4	5,8	3,8	-12,8
- Altri esercizi	197	3.101	64,7	137,3	21,2	-7,2
Totale Strutture Extralberghiere	1.153	102.299	24,3	18,9	2,9	4,2
Totale Generale	4.032	262.884	38,0	6,2	2,5	2,5